



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE **TELESI@**

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA e DIDATTICA

CLASSE ___ II ___

SEZIONE ___ S1 ___

(I Biennio)

LICEO SCIENTIFICO

A.S. 2023/2024

COORDINATORE PROF. ANGELO RAFFAELE GAMBUTI

Il Consiglio di classe elabora la **Programmazione Educativa e Didattica** in modalità di **Ricerca/Azione**.

Prima di indicare gli obiettivi i docenti devono ricordare che è necessario stimolare, questa nuova generazione, alla partecipazione e all'impegno. **La partecipazione e l'impegno sono legati ad un filo doppio con l'attenzione, la motivazione e la comprensione.** Perciò è necessario confrontarsi con tutti i docenti della classe: sembrerà ovvio, ma è impossibile riuscire a prestare attenzione a un messaggio se non si riesce a comprenderlo. Questo fenomeno si verifica anche a scuola: quando noi affermiamo che i nostri studenti non riescono a stare attenti, siamo proprio sicuri che la comprensione di quanto spiegato sia stata adeguata? Prima di chiederci i motivi per cui certi studenti e studentesse non stanno attenti è necessario domandarci se quello che si sta dicendo è sufficientemente comprensibile a tutti. Un altro fattore che agisce in sinergia con l'attenzione è **la motivazione**. La motivazione è il prodotto di una serie di processi cognitivi complessi che non tutti gli studenti riescono a gestire in modo efficace. Essa è l'applicazione di una serie di strategie determinate dalla rappresentazione mentale dello scopo, della situazione presente e dai vantaggi ottenibili dal raggiungimento di quello scopo. La motivazione prevede sempre un'interazione tra il soggetto e l'ambiente circostante

Per eseguire un compito, il soggetto deve:

1. essere in grado di farlo
2. dare valore all'attività da svolgere
3. possedere una serie di convinzioni positive su se stesso e sull'apprendimento

La motivazione, per essere adeguata, necessita di adeguati processi cognitivi. Lo/a studente/ssa che non manifesta sufficiente motivazione, molto spesso non riesce a mettere in atto una serie di elaborazioni cognitive in modo efficace, quali:

- a. individuazione delle mete da raggiungere,
- b. adeguata valutazione della probabilità di successo/insuccesso,
- c. coerente alternanza degli scopi nel tempo, a seconda dell'importanza che assume un certo obiettivo, rispetto ad altri, in un particolare momento (essere flessibili nell'importanza assegnata a ciascuno scopo),
- d. corretta attribuzione delle cause che determinano i risultati (qual è la causa responsabile degli eventi),
- e. efficiente valutazione delle conseguenze dei propri comportamenti,
- f. sufficiente capacità di perseverazione per il raggiungimento dello scopo

Da questa premessa si può intuire che le ragioni per cui molti studenti/esse non mostrano sufficiente motivazione sono legate a tre ordini di fattori:

1. a volte sono presenti dei comportamenti oppositivi per cui c'è un rifiuto deliberato ed intenzionale a svolgere il compito
2. a volte sono presenti delle difficoltà cognitive che impediscono all'alunno di raggiungere un'adeguata motivazione;
3. a volte le modalità di presentazione delle attività didattiche non riescono a suscitare interesse negli studenti

1. COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

2. COMPOSIZIONE della CLASSE

3. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI

- INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI CARATTERIZZANTI
- ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all'INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE /DISCENTE

4. ITINERARIO DIDATTICO ed EDUCATIVO

- RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.
- OBIETTIVI DIDATTICI ed EDUCATIVI TRASVERSALI
- **LA.PRO.DI** INTERDISCIPLINARE di CLASSE
 - Allegato 1
 - Allegato 2
- LEZIONI sul CAMPO/STAGE
- ATTIVITA' di RECUPERO
- ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO

5. EDUCAZIONE CIVICA

- NORMATIVA di RIFERIMENTO
- INDICAZIONE PROGRAMMATICA DEL DOCENTE ESPERTO

6. METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO

7. PIANO dei VIAGGI d'ISTRUZIONE ed USCITE DIDATTICHE

8. METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

- VALUTAZIONE delle COMPETENZE
- GRIGLIA di MISURAZIONE GENERALE degli OBIETTIVI COGNITIVI

1. COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

CLASSE di CONCORSO	DOCENTE	DISCIPLINA/E	Continuità
A11	Mendillo Marta Amalia	Latino	SI
A11	Mongillo Raffaella	Italiano	SI
A11	Mongillo Raffaella	Geo-storia	SI
A26	Garofano Rossana	Matematica	SI
A27	Del Prete Mario	Fisica	SI
A50	Gambutì Angelo Raffaele	Scienze Naturali	SI
A17	Visco Francesco	Disegno-Storia dell' Arte	SI
A48	Matarazzo Giuseppe	Scienze motorie	SI
A46	Falato Ida	Ed. Civica	SI
186/2003	Giordano Patrizia	IRC	SI
A24	Di Crosta Michela	Inglese	SI

2. COMPOSIZIONE della CLASSE

ISCRITTI		RIPETENTI		TRASFERIMENTI	
M	F	M	F	M	F
12	6	-	-	1 IN USCITA	-

1. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI

- **INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI PROBLEMATICHE**
(Casi di allievi disabili con certificazione (PEI), di DSA e BES per i quali il CdC provvede a compilare il “Piano di studio personalizzato”)

-Non sono presenti studenti con disabilità, con D.S.A. o B.E.S.
- **ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all’INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE / DISCENTE**
- La classe è composta da 18 studenti, di cui 12 maschi e 6 femmine, provenienti da diverse zone limitrofe. La classe si mostra unita e le dinamiche relazionali sembrano essere positive e collaborative. Quasi tutti dimostrano un notevole interesse e partecipazione verso le attività proposte e sono soddisfatti del corso liceale intrapreso, disponibili al dialogo educativo e all’apprendimento. Non si evidenziano criticità significative.

2. ITINERARIO DIDATTICO e EDUCATIVO

- **RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.** Come predisposto dai dipartimenti disciplinari, nella settimana dal 18 al 23 ottobre sono state svolte le prove di ingresso di Italiano, Matematica, Inglese e Scienze. Dall’analisi dei risultati ottenuti, si deduce che il livello di preparazione della classe è complessivamente buono. In particolare, la classe raggiunge ottimi risultati in inglese, un buon livello di preparazione in Italiano mentre in matematica risultati sono molto eterogenei.

▪

Risultati test ingresso condivisi nei Dipartimenti e svolti dalle singole discipline

DISCIPLINA	Italiano
LIVELLI	RISULTATI %
Avanzato	5%
Intermedio	95%
Accettabile	
Basso	
Non Adeguato	

DISCIPLINA		Matematica
LIVELLI	RISULTATI %	
Avanzato		
Intermedio		
Accettabile	6%	
Basso	53%	
Non Adeguato	41 %	

DISCIPLINA		Inglese
LIVELLI	RISULTATI %	
Avanzato	25%	
Intermedio	62,5%	
Accettabile	12,5%	
Basso		
Non Adeguato		

▪ **OBIETTIVI FORMATIVI ed EDUCATIVI TRASVERSALI**

Il Consiglio di classe, in piena autonomia, sceglie gli obiettivi formativi ed educativi previsti dal curricolo dell'indirizzo per il presente anno scolastico.

- Favorire la formazione personale e collettiva in relazione ai diritti e doveri di cittadinanza, nella valorizzazione di sé e nel rispetto dell'altro.
- Educare alla progettualità abituando lo studente ad essere protagonista del suo apprendimento.
- Favorire l'apprendimento consapevole e il raggiungimento dell'autonomia di giudizio;
- Educare alla formalizzazione dei problemi.
- Favorire l'acquisizione di una mentalità dinamica, aperta al nuovo e alle trasformazioni, attraverso l'acquisizione di abilità specifiche (affrontare problemi e soluzioni complesse, saper lavorare in équipe, capacità di autonomia ,iniziativa,autoapprendimento ed autovalutazione).
- Favorire l'acquisizione di competenze linguistico - comunicative e ed essere in grado di rapportare diverse culture distinguendone i contributi al processo generale di civilizzazione.
- Saper gestire percorsi intra ed interdisciplinari che contemplino l'uso delle lingue straniere come veicolo comunicativo per ambiti diversificati e tematiche socio-culturali.

▪ **LA.PRO.DI INTERDISCIPLINARE di CLASSE**

Il Consiglio di classe, in linea con le macroaree individuate in sede dipartimentale, ha scelto di continuare la tematica affrontata lo scorso anno scolastico : il rapporto tra uomo e mito . Gli obiettivi trasversali e disciplinari saranno declinati nelle progettazioni disciplinari dei singoli docenti.

TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE
<i>"Il mito come narrazione della realtà".</i>	Tutte, eccetto Ed. Civica, che provvederà autonomamente

- Allegato 1
- Allegato 2

▪ **LEZIONI sul CAMPO/STAGE**

Il Consiglio di classe è favorevole ad effettuare lezioni sul campo e visite guidate della durata di un giorno da svolgersi entro i confini nazionali; saranno presi in considerazione anche incontri/ corsi/convegni/ seminari on-line di particolare interesse didattico e coerenti con l'indirizzo scientifico.

Si prevede, pertanto, la partecipazione alle attività promosse dall'Istituto quali: Trekking, partecipazione a Olimpiadi/Gare delle diverse discipline.

Per quanto riguarda le visite guidate, esse si svolgeranno secondo i criteri decisi nei dipartimenti d'indirizzo.

- Rappresentazione de "I promessi sposi" al Teatro Bellini a Napoli
- Teatro in lingua Inglese a Telesse Terme.

I docenti accompagnatori saranno quelli delle materie interessate.

▪ **ATTIVITA' di RECUPERO**

DISCIPLINA	TIPOLOGIA	STRATEGIE DIDATTICHE	TEMPI
Tutte	Recupero in itinere condotto dal docente disciplinare	Attività con metodologie diversificate secondo i bisogni specifici	In itinere
Secondo i bisogni rilevati	Recupero in orario extrascolastico	Attività con metodologie diversificate secondo i bisogni specifici	Fine I quadrimestre

▪ **ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO**

- Per le attività di potenziamento, si fa espresso riferimento a quanto deciso dal dipartimento, si avrà cura delle eccellenze e della loro preparazione soprattutto in vista delle varie competizioni culturali quali le Olimpiadi delle varie discipline.

DISCIPLINA	TIPOLOGIA	STRATEGIE DIDATTICHE	TEMPI
Tutte	Olimpiadi e gare disciplinari	Approfondimento didattico, lavori di gruppo, brainstorming, problem solving	Orario scolastico ed extrascolastico
Ed. Civica	Patentino digitale	Corso online di durata biennale per la competenza digitale/ trasversale con test finale, incontri con esperti , lezioni frontali	Orario scolastico
Inglese	Certificazione linguistica livello B1	Corso pomeridiano tenuto dai docenti disciplinari	Orario extrascolastico

Per le attività di recupero e potenziamento/approfondimento è necessario fare riferimento al Piano di Miglioramento contenuto nel PTOF.

Come previsto in Dipartimento, si avrà cura delle eccellenze e della loro preparazione soprattutto in vista delle Olimpiadi di matematica, fisica, scienze naturali, italiano e competizioni culturali. Per il potenziamento i docenti si attiveranno con strategie di vario tipo, per le singole discipline, durante il corso dell'anno scolastico.

La classe partecipa al progetto “Patentino digitale”, per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyber-bullismo. Inoltre, le attività di potenziamento saranno svolte da tutti gli studenti nel corso del LA.PRO.DI., durante il corso dell'anno scolastico.

5.EDUCAZIONE CIVICA

▪ NORMATIVA di RIFERIMENTO

Legge 20 Agosto 2019 n. 92.

“1. L’educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L’educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell’Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona” (art. 1 commi 1-2)

TEMATICHE
Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e territorio.
Cittadinanza digitale.

▪ INDICAZIONE PROGRAMMATICA A CURA DEL DOCENTE ESPERTO

(Si fa riferimento alla programmazione della docente esperta, come da Curricolo Ed. Civica Telesi@).

Per l’Indirizzo Economico Sociale e per l’Indirizzo Professionale le finalità e gli obiettivi previsti per l’insegnamento dell’Educazione Civica costituiscono già parte integrante del curriculum.

6.METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO

DISCIPLINE	Italiano	Geostoria	Latino	Matematica	Fisica	Inglese	Ed. Civica	Scienze Naturali	IRC	Disegno Storia Arte	Scienze motorie
<i>Lezione frontale</i>	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
<i>Brain storming</i>					x	x	x	x	x	x	x
<i>Problem solving</i>	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
<i>Flipped classroom</i>	x	x		x		x			x		
<i>Role-playing</i>						x					
<i>Circle Time</i>											
<i>Peer tutoring</i>	x	x		x		x	x		x		
<i>Cooperative learning</i>	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
<i>Debate</i>			x			x	x	x	x	x	x
<i>Didattica orientativa</i> <i>(Creare occasioni di riflessività dinamica sul sé e sulla dimensione intersoggettiva)</i>	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

7.PIANO dei VIAGGI d'ISTRUZIONE ed USCITE

In sede di C.d.c. si è deciso per un'uscita didattica a Roma, per visitare il foro romano, il Colosseo e il Pantheon da svolgersi in primavera, eventualmente si potrà aggiungere nel corso dell' A.S. un' altra eventuale uscita ad Isernia per visitare il museo nazionale del Paleolitico e il dipartimento di Scienze dell' Unimol. Si rendono disponibili i Prof. Gambuti, Visco, Matarazzo, Di Crosta.

8.METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Per quanto riguarda la **valutazione** in generale si fa riferimento al **DPR 122/2009** che ne esplicita i criteri in termini di omogeneità, equità e trasparenza; sottolinea che la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa deve tener conto delle potenzialità degli studenti, deve favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente; l'informazione agli allievi e alle famiglie deve essere chiara e tempestiva.

La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF, in cui devono pure trovare espressione le modalità e i criteri adottati all'interno dell'Istituzione scolastica. La valutazione di fine quadrimestre deve essere espressa in decimi.

Essa si articola in varie fasi:

1. Valutazione iniziale o dei livelli di partenza;
2. Valutazione intermedia (o formativa);
3. Valutazione finale (o sommativa).

1. *La valutazione iniziale* riveste carattere di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all'inizio di un nuovo percorso disciplinare. Essa si basa su:

- test di ingresso scritti, tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi e, eventualmente, anche il tipo di approccio allo studio.
- forme orali di verifica rapida e immediata.

Questo tipo di valutazione solitamente non comporta l'attribuzione di un voto e, anche se gli allievi vengono messi a conoscenza del risultato, la sua funzione principale è quella di fornire al docente le informazioni necessarie ad impostare un itinerario formativo adeguato ai suoi studenti o avviarli ad un sollecito ri-orientamento.

2. *La valutazione intermedia (o formativa)* consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto, in un dato momento del percorso didattico. Ha la funzione di fornire all'insegnante informazioni relative al percorso cognitivo dello studente. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà eventuali strategie di recupero sia a livello di classe che individuale.

Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono verificare, si potranno utilizzare:

- prove non strutturate orali, scritte (tipologie delle prove dell'Esame di Stato) e pratiche di laboratorio
- prove semistrutturate e strutturate (domande con risposta guidata, test vero/falso, a scelta multipla, a completamento)

3. *La valutazione finale (o sommativa)*, espressa sotto forma di voti (in decimi), accompagnati da motivati e brevi giudizi, rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente.

Tale giudizio tiene conto dei seguenti criteri:

- Assiduità della presenza

- Grado di partecipazione al dialogo educativo
 - Conoscenza dei contenuti culturali
 - Possesso dei linguaggi specifici
 - Applicazione delle conoscenze acquisite
 - Capacità di apprendimento e di rielaborazione personale
- La valutazione del comportamento incide sulla quantificazione del credito scolastico.

Per quanto concerne le griglie si rinvia al sito dell'Istituto www.iistelese.it

▪ CERTIFICAZIONE delle COMPETENZE

È necessario certificare le competenze al momento del completamento dell'obbligo di istruzione (**Decreto MPI n.138/2007**) definendo conoscenze/abilità/competenze.

I percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, per tutti gli indirizzi di studio, sono valutati ricorrendo anche agli elementi forniti dal tutor esterno; la scuola deve rilasciare la certificazione delle competenze che *“costituiscono crediti, sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma o della qualifica, sia per gli eventuali passaggi tra i sistemi, ivi compresa l'eventuale transizione nei percorsi di apprendistato”* (**D.Lvo77/2005 , art.6**)(Vedi allegato B)

Lo stesso decreto **all'articolo 6, comma 3** disciplina che la *“valutazione e la certificazione delle competenze acquisite dai disabili che frequentano i percorsi in alternanza sono effettuate a norma della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con l'obiettivo prioritario di riconoscerne e valorizzarne il potenziale, anche ai fini dell'occupabilità”*. (Allegato C)

La certificazione di lingue straniere declinerà esattamente i livelli di competenza secondo il Common European Framework:

- A1 - Livello elementare
- A2 - Livello pre-intermedio o "di sopravvivenza"
- B1 - Livello intermedio o "di soglia"
- B2 - Livello post-intermedio
- C2- Livello di padronanza in situazioni complesse



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE **TELESÌ@**

ALLEGATO 1

PROGETTAZIONE DI CLASSE dei La.Pro.Di per le competenze

TITOLO:

"Il mito come narrazione della realtà"

COMPETENZE ATTESE

-Inserire Allegato A relativo al Curricolo di Indirizzo

-Selezionare con un asterisco competenza/e pertinente/i al La.Pro.Di.

AREA METODOLOGICA	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE
Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche ed approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comunicazione nella madrelingua ▪ competenza digitale ▪ imparare ad imparare
Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	
AREA LOGICO - ARGOMENTATIVA	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE
Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comunicazione nella madrelingua* ▪ Competenza digitale* ▪ Imparare a imparare*
AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE
Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comunicazione nella madrelingua ▪ Competenza digitale ▪ Imparare a imparare ▪ Comunicazione nelle lingue straniere ▪ Competenza digitale

<p>quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.</p> <p>Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Imparare a imparare
<p>Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, far ricerca, comunicare.-</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comunicazione nella madrelingua* ▪ Comunicazione nelle lingue straniere* ▪ Competenza digitale* ▪ Imparare a imparare*
<p>AREA STORICO – UMANISTICA</p>	<p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</p>
<p>Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa, E comprendere i diritti e doveri che caratterizzano l'essere cittadini</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comunicazione nella madrelingua ▪ Competenza digitale ▪ Imparare a imparare ▪ Competenze sociali e civiche
<p>Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti di tutela e della conservazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comunicazione nella madrelingua* ▪ Competenza digitale * ▪ Imparare a imparare * ▪ Spirito di iniziativa e imprenditorialità * ▪ Consapevolezza ed espressione culturale*
<p>Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive; Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comunicazione nella madrelingua ▪ comunicazione nelle lingue straniere ▪ Competenza digitale ▪ consapevolezza ed espressione culturale ▪ Imparare a imparare ▪ Competenze sociali e civiche
<p>AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA</p>	<p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</p>
<p>Comprendere il linguaggio formale della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà</p> <p>Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comunicazione nella madrelingua* ▪ competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia* ▪ Competenza digitale ▪ Imparare a imparare* ▪ Comunicazione nella madrelingua ▪ competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia* ▪ Competenza digitale ▪ Imparare a imparare

scienze applicate.	
RISULTATI di APPRENDIMENTO	COMPETENZE CHIAVE EUROPEA
Aver acquisito una formazione culturale equilibrata dei due versanti Linguistico-storico-filosofico e scientifico; Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistica.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia * ▪ Imparare ad imparare ▪ competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Competenze sociali e civiche * ▪ Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Sintesi dell'azione progettuale.

Gli studenti, coadiuvati dai docenti, realizzeranno un padlet digitale in cui saranno presenti informazioni, rubriche sui miti sull'astronomia, curiosità storiche, attualità, citazioni e proverbi latini, etc. L'attività si proporrà di sviluppare nello studente la consapevolezza dell'importanza del rapporto che l'uomo ha avuto dall'antichità col mito in tutte le sue accezioni nelle diverse civiltà e fasi storiche. Prevede una fase, informativa e formativa, volta ad indagare, attraverso un percorso di ricerca-azione, il complesso rapporto uomo -mito da differenti punti di vista e mediante strumenti/attività diversificate; una fase laboratoriale che comporterà la realizzazione del padlet.

.....

Lezione sul campo (se prevista, breve sintesi con indicazione se in orario scolastico o di quanti giorni):

Prodotto finale da realizzare (mappa, video, presentaz,ecc.):

Padlet digitale.

Fasi di lavoro:

- Fase progettuale

- Ricerca delle informazioni,
- Problematizzazione

- Brainstorming

- Fase di studio integrato:

- studio ed elaborazione del materiale
- Lavoro in gruppo
 - Episodi di Apprendimento Situato
 - Interviste sul territorio
 - Testimonianze
 - Lezione su campo

Verifica in itinere

Raccolta sistematica di dati (prove pratiche, conversazioni, discussioni guidate, tavole rotonde, elaborazione di testi...)

Verifica finale

- Prove strutturate
- Prove semi- strutturate
- Prove non strutturate
- Elaborato/ Prodotto finale

Valutazione finale

- Rubrica di valutazione delle competenze
- Scheda di autovalutazione dello studente
- Bilancio sintetico dell'esperienza svolta

Metodologia e Strategie didattiche

- Spiegazione frontale
- Brain storming
- *Problem solving* stimolo alla riflessione attraverso domande mirate
- Momenti di verifica formativa
- Attività di manipolazione
- *Flipped classroom*
- *Role-playing*
- Schematizzazioni e mappe concettuali
- *Circle Time*
- *Cooperative Learning*
- Lavoro di Gruppo
- *Peer Tutoring*
- Altro _____

Attrezzature e strumenti didattici:

- LIM, prevalentemente per proiezione
- LIM, in modo interattivo
- Tablet
- Computer Based
- BYOD (Bring your own device)
- Navigazione internet
- Libro digitale/espansioni on line
- Altro

▪ **Attività di recupero:**

Lezioni di metodo dei docenti su ricerca delle fonti ed elaborazioni di testi digitali.

ALLEGATO 2 RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Titolo La.Pro.Di: "Il Mito come narrazione della realtà"

Docenti

Saranno coinvolti tutti i docenti del C.d.c. eccetto Ed. Civica.

Discipline

Saranno coinvolte tutte le discipline

Periodo

Primo e Secondo quadrimestre.

Numero di ore

Ciascun docente dedicherà ogni quadrimestre un numero di ore proporzionale al numero di ore relativo alla propria disciplina e secondo l'esigenze specifiche che dovessero presentarsi.

INDICATORI	DESCRITTORI			
	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
PARTECIPAZIONE	Partecipa in modo attivo e propositivo.	Partecipa in modo attivo.	Partecipa quando sollecitato.	La partecipazione è saltuaria e parziale.
ORGANIZZAZIONE	Sa lavorare in modo autonomo, organizza il proprio materiale e quello del gruppo.	Lavora in modo autonomo organizzando il proprio materiale.	Necessita della collaborazione del gruppo per organizzare il proprio lavoro.	L'organizzazione deve ancora essere scandita e pianificata dal docente.
RUOLI	Rispetta e accetta i ruoli assegnati, sa lavorare in gruppo rispettando i compagni.	Accetta i ruoli, lavora in gruppo rispettando quasi sempre i compagni.	Rispetta i ruoli, anche se in modo polemico e collabora con i compagni anche se non sempre di buon grado.	Necessita di sollecitazioni per collaborare.
PERFORMANCE	Comprende e comunica in modo chiaro ed esauriente individuando la richiesta ed organizzando le informazioni e il prodotto in funzione	Comprende e comunica gli elementi essenziali di messaggi, individuando la richiesta di semplici problemi	Comprende e comunica gli elementi essenziali di messaggi adeguati al proprio livello di esperienza. Individua la	Non comunica con chiarezza. Non individua la richiesta di semplici problemi; imposta una strategia risolutiva non sempre corretta ed

	di essa.	ed utilizzando tecniche standard di risoluzione.	richiesta di semplici problemi e propone soluzioni con la guida del docente.	utilizza tecniche standard di risoluzione.
CONSEGNE E TEMPI	Rispetta consegne e tempi stabiliti.	Rispetta quasi sempre consegne e tempi.	Rispetta a fatica tempi e consegne.	Rispetta solo parzialmente tempi e consegne.
ALTRO (eventuali altri indicatori specifici con relativi descrittori individuati dal CdC o dal docente)				

Legenda - Livelli:

A - Avanzato: Voti 9/10

I - Intermedio: Voti 7/8

B - Livello base: Voto 6

N - Livello Iniziale: Voto 5